

Adri.SmArtFish MESSAGGI CHIAVE

SOSTENIBILITÀ

INNOVAZIONE

CO-IDEAZIONE



DURATA PROGETTO
1/1/2019 - 30/6/2021
30 Mesi



PARTNER
10



EUROPEAN UNION
EUROPEAN REGIONAL
DEVELOPMENT FUND

ERDF
2.755.895,93



BUDGET TOTALE
3.242.230,50 €

Le imprese della piccola pesca artigianale nell'area del Progetto riceveranno sostegno grazie alla creazione di un **MARCHIO** di certificazione di sostenibilità, alla creazione di una **RETE di VENDITA** per vendere i loro prodotti, ed alla creazione di una **PIATTAFORMA** per la promozione della vendita diretta ai consumatori. La creazione di una **ASSOCIAZIONE TRANSFRONTALIERA DI PICCOLA PESCA ARTIGIANALE** sosterrà le imprese del settore dando loro rilevanza nei processi decisionali e consentendo loro di gestire le risorse marine tramite un **PROTOCOLLO** basato sul supporto scientifico. Le imprese riceveranno inoltre sostegno grazie alla razionalizzazione delle normative che interessano il settore attraverso lo sviluppo di **linee guida** volte a favorire questa razionalizzazione. Le imprese di **PICCOLA PESCA ARTIGIANALE** direttamente coinvolte in queste iniziative saranno almeno 150.

PARTNER DI PROGETTO

REGIONE DEL VENETO

Università
Ca' Foscari
Venezia

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Regione Emilia-Romagna

REGIONE
MARCHE

ISTARSKA
ZUPANIJA

primorsko
goranska

Zadarska
županija

INSTITUT ZA OCEANOGRAFIJU
I RIBARSTVO SPLIT

MINISTARSTVO
POLJOPRIVREDE

LEAD PARTNER

Regione del Veneto
Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Contatto: Matteo Bellemo
matteo.bellemo@regione.veneto.it

Foto: Fabrizio Dell'Aquila © Regione Emilia-Romagna

European Regional Development Fund

www.italy-croatia.eu

Adri.SmArtFish
Valorizzazione della
Pesca Artigianale
lungo le coste Adriatiche
in un contesto di
sostenibilità



**CONSERVARE LE RISORSE MARINE
ATTRAVERSO
TRADIZIONE E INNOVAZIONE**



AMBITO CONTESTUALE DEL PROGETTO

La **piccola pesca artigianale** secondo l'UE è quella che impiega navi di lunghezza inferiori a 12 m e che non utilizzano attrezzi da traino. In tutto il mondo, è il segmento della pesca più rilevante, profondamente radicato nelle tradizioni locali che si è evoluto in sintonia con il contesto delle condizioni ambientali e che è intrinsecamente sostenibile. Per questo e per il suo potenziale di sviluppare crescita sostenibile e posti di lavoro, in armonia con l'ambiente marino, gli è riconosciuto a molti livelli (FAO, PMI dell'UE, ERDF, EUSAIR) un ruolo importante nel perseguimento della "CRESCITA BLU". Nell'area del Programma Italia-Croazia, il settore piccola pesca artigianale rappresenta il 50% della flotta italiana e il 90% della flotta croata che opera nella Sub-area FAO GSA 17 - Adriatico settentrionale. Il Progetto, che ha base anche in precedenti progetti di Cooperazione transfrontaliera (come ad esempio ArtFishMed), mira ad affrontare le sfide comuni della mancanza di competitività rispetto ad altre flotte (ad esempio la pesca a strascico e/o i dragaggi), della difficoltà di accesso al mercato, dei prezzi troppo bassi per i prodotti pescati, della diminuzione degli stock e della biodiversità, della diminuzione dei valori di mercato e dell'aumento dei costi di gestione. A causa delle caratteristiche comuni della piccola pesca artigianale in tutta l'area e del fatto che sfrutta le stesse risorse naturali condivise che sono liberamente in movimento tra le acque dei due Paesi, si tratta di sfide che richiedono assolutamente un approccio di cooperazione transfrontaliera.

I risultati attesi del progetto sono:

- › Un corpus completo di conoscenze sullo stato attuale della piccola pesca artigianale nel GSA17 per orientare i responsabili politici e gli operatori e per dare solidità scientifica al progetto stesso;
- › Innovazioni di mercato e di prodotto per il settore della piccola pesca artigianale, basate sul trasferimento di conoscenze, la cooperazione imprenditoriale, la resilienza e la sostenibilità; anche al fine di creare un maggior vantaggio per l'ambiente costiero e per i consumatori;
- › Innovazione gestionale nel settore della piccola pesca artigianale, sia rafforzando le sue capacità di autogestione, sia razionalizzando le normative, al fine di creare un beneficio per le risorse ambientali e per gli altri utilizzatori delle stesse zone costiere.



OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto è quello di rafforzare, nel prossimo futuro, il ruolo della nella GSA 17, promuovendo il loro potenziale di innovazione all'interno del contesto di crescita blu. In un settore come quello della piccola pesca artigianale, che si è evoluto nel corso di un tempo molto lungo ed in forte connessione con la tradizione e le peculiarità locali nonché in sostanziale equilibrio con l'ecosistema che sfrutta, gli elementi di innovazione che più probabilmente porteranno i maggiori benefici difficilmente possono essere processi e tecnologie, ma piuttosto un approccio alla regolamentazione/gestione ed una innovativa valorizzazione dei prodotti, nel tentativo di aumentare la resilienza e la sostenibilità.

Sfruttando le grandi caratteristiche di adattabilità e flessibilità della piccola pesca artigianale, il progetto promuoverà la loro assunzione come paradigma per l'implementazione di strategie di gestione integrate delle zone costiere, nel contesto di un approccio basato sull'ecosistema.

Il progetto svilupperà l'adozione di un approccio transfrontaliero, coinvolgendo tutti i diversi attori responsabili del processo di gestione della zona costiera, dai responsabili politici, a un comitato consultivo scientifico, ai pescatori e altre parti interessate (ad esempio ONG).

Le strategie per mitigare il rischio e le opportunità di utilizzo saranno individuate in collaborazione con le parti interessate e serviranno a rafforzare la consulenza scientifica, a migliorare la pianificazione della produzione a lungo termine e il processo di elaborazione delle politiche di settore.



OBIETTIVI SPECIFICI

1. Creare un corpo di conoscenze organico sullo stato dell'arte del settore della piccola pesca, mettendo in rete centri di ricerca, operatori e stakeholder.
2. Promuovere l'innovazione (sostenibile) nella piccola pesca artigianale, nella produzione e nel mercato attraverso:
 - › La promozione dello sviluppo e l'ideazione di soluzioni innovative tramite processi di cooperazione imprenditoriale
 - › La creazione di un protocollo condiviso per una pesca artigianale sostenibile, con relativo marchio registrato
 - › La sperimentazione e l'esplorazione di nuovi sistemi di gestione
 - › La promozione della vendita diretta dei prodotti della piccola pesca artigianale
3. La creazione di un'associazione transfrontaliera degli operatori della piccola pesca, capace di:
 - › Impostare e mettere in atto un piano di gestione delle risorse
 - › Semplificare il quadro delle regole

